

CHI BEN COMINCIA ... IL CSI CALABRESE NON SI E' FATTO SFUGGIRE L'OCCASIONE PER FORMARE I NEO DIRIGENTI



DI FEDERICO MINNITI

COPANELLO (CZ) - L'arsura estiva non ha frenato l'entusiasmo del CSI Calabria. Partecipata e ricchissima l'iniziativa di formazione per i dirigenti di Comitato Territoriale: in 25 hanno risposto presente all'appello del Consiglio Regionale calabrese del Centro Sportivo Italiano che ha voluto aprire le attività del quadriennio 2016-2020 proprio all'insegna di una condivisione educativa e responsabile dell'Associazione.

Roberto Mauri dell'Equipe Nazionale della Formazione CSI ha convocato la "rappresentativa regionale" arancioblù stimolando la riflessione ed il confronto sui temi della molteplicità delle qualità dei soci ciessini e delle aspettative che essi hanno rispetto al CSI stesso.

Si è misurata la fiducia e la collaborazione reciproca, partendo da un "allenamento", come lo stesso Mauri lo ha definito, uscendo dalla "zona comfort", per prepararsi bene alle partite da giocarsi sul territorio.

Gradita la presenza del decano della formazione del Centro Sportivo, Vittorio Ferrero, che ha invitato i dirigenti presenti all'autenticità nelle relazioni.

Durante il break del training formativo, il Consiglio Regionale - già convocato dal Presidente Giorgio Porro per la terza volta in poco meno di due mesi - ha informato la conferenza dei presidenti territoriali della vision del nuovo mandato, condividendo le prime attività associative in seno alla Chiesa ed alla società civile calabrese.

"Chi ben comincia..." si è concluso con lo spirito di agape fraterna tipica del CSI. Una pausa, in quel di Copanello (CZ), che proietta il Centro Sportivo Italiano della Calabria alle sfide del nuovo anno sportivo.